TG LAB Magazine
www.fisascat.it

CISL FISASCAT
FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI ADDETTI SERVIZI COMMERCIALI AFFINI TURISMO

F.I.S.T. CISL FEDERAZIONE ITALIANA SINDACATI TERZIARIO

Anteprima del Notiziario Settimanale Web TgLab
Edizione del 10 novembre 2017 - Anno VI - Numero CXXIX
Direttore Responsabile: *Pierangelo Raineri*
A cura di *Paola Mele* **- Ufficio Stampa Fisascat Cisl Nazionale**
Redazione: *Fulvia Silvestroni* **- Riprese e Montaggio Web:** *Stefano Fazio, Jakub Zielinski*

Pensioni e Previdenza

Prosegue il confronto Governo Sindacati, il 13 novembre il tavolo tecnico sui lavori gravosi

Legge di Bilancio, la Cisl in Audizione presso Camera e Senato : «Legislatura attui politiche redistributive»

Proseguono gli incontri Governo Sindacati in vista dell'incontro tecnico del 13 novembre sulle categorie da escludere dall'adeguamento automatico dell'età di pensionamento legato all'aspettativa di vita. Per la Cisl è necessario sciogliere il nodo per i lavori gravosi – per la Fisascat Cisl da estendere anche alle Guardie Particolari Giurate esposte al rischio incolumità e sottoposte a turni estenuanti - perché, ha sottolineato il segretario generale Annamaria Furlan «non tutti i lavori sono uguali e non è uguale la gravosità». Il concetto è stato ribadito dalla confederazione in occasione della Audizione sulla Legge di Bilancio concessa dalle Commissioni Riunite di Camera e Senato; la Cisl, pur valutando positivamente le misure della finanziaria sui temi del lavoro, contrasto alla povertà, rinnovi dei contratti del pubblico impiego e ambiente, ritiene necessario un intervento più incisivo sugli aspetti connessi agli aspetti fiscali, alla formazione professionale, alla previdenza, agli investimenti pubblici e agli incentivi strutturali per l'industria e le attività produttive ma anche funzionali allo sviluppo del Mezzogiorno. «Secondo la Cisl – si legge nelle conclusioni della memoria depositata nel corso dell'audizione – nella nuova legislatura sarà necessaria una politica redistributiva a favore delle aree sociali medie e basse, orientamento indicato anche dal Fondo Monetario Internazionale». «Siamo convinti che i valori di giustizia sociale – conclude il documento Cisl – siano il volano più efficace di una nuova stagione di sviluppo economico».



Appalti Pulizia Scuole, la finanziaria destina 288 milioni di euro fino al 2019. Fisascat: «Procedure licenziamento illegittime, imprese tornino sui propri passi»

La Fisascat Cisl valuta positivamente le misure previste dalla Legge di Bilancio 2018 per il regolare svolgimento delle attività didattiche degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019. L'intervento complessivo di 288 milioni di euro fino a giugno 2019 è finalizzato alla prosecuzione delle attività di decoro e piccola manutenzione delle scuole italiane previste dal progetto Scuole Belle. «A questo punto consideriamo illegittime le procedure di licenziamento collettivo avviate dalle imprese operanti nel settore di pulizia, ausiliariato e decoro scolastico» ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini. Nelle scorse settimane i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil avevano sollecitato lo svolgimento di un incontro al ministro dell'Istruzione Università e Ricerca Valeria Fedeli volto a definire «una soluzione stabile e di prospettiva per la continuità occupazionale e di reddito dei 18mila lavoratori ex lsu e dei cosiddetti appalti storici impiegati nelle attività di pulizia e decoro scolastico».

Unicoop Tirreno, al via la mobilitazione vs le chiusure e il mancato rispetto delle intese sulla riorganizzazione

Prenderà il via sabato 11 novembre, con un'ora di astensione ad inizio di ciascun turno di lavoro, la protesta dei 5mila dipendenti di Unicoop Tiirreno, la cooperativa di consumatori del sistema Coop presente in Toscana, Lazio, Umbria e Campania con oltre 110 punti vendita. La mobilitazione – che proseguirà il 14 novembre con una manifestazione a Roma davanti la sede di Ancc Legacoop ed il 13 dicembre con la proclamazione di una giornata sciopero nazionale - è stata indetta dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs per protestare contro la chiusura dei tre punti vendita in Campania e nel Lazio, il frequente ricorso alla flessibilità, l'abuso del lavoro atipico, la terziarizzazione della logistica, l'esternalizzazione dei reparti pescheria in diversi negozi, il mancato avvio dei previsti percorsi di formazione/riqualificazione professionale e contro l'applicazione della cassa integrazione peri lavoratori della sede di Vignale Riotorto senza la necessaria condivisione dei criteri di rotazione.

Terzo Settore, al tavolo con Agespi e Coop Sociali

Proseguono le trattative per i rinnovi contrattuali nel terzo settore socio sanitario assistenziale che interessano complessivamente 300mila addetti.
Mercato del lavoro e tipologie di accesso al lavoro i temi discussi nel corso dei negoziati con l'associazione imprenditoriale Agespi per il rinnovo che interessa circa 20mila addetti.
Il tavolo di confronto avviato con le cooperative sociali per i 200mila addetti del comparto dei servizi ha affrontato il tema del nuovo assetto contrattuale; al vaglio dei sindacati di categoria Cgil Cisl Uil la proposta imprenditoriale sul livello regionale della contrattazione decentrata.
La trattativa con le Coop Sociali è aggiornata al 29 novembre e sarà preceduta il 14 novembre dal tavolo con l'associazione imprenditoriale di settore Uneba
«L'approccio ai negoziati è positivo - ha dichiarato il segretario nazionale della Fisascat Davide Guarini - ma è urgente chiudere positivamente le trattative di rinnovo e garantire un trattamento di miglior favore ai lavoratori di un comparto in espansione coinvolti loro malgrado dalla proliferazione dei contratti pirata» ha concluso il sindacalista.

Sma Simply annuncia il nuovo riassetto organizzativo nei tre format iper, super e ultra prossimità

Prosegue il negoziato con la direzione di Auchan Retail per il nuovo contratto integrativo aziendale applicato agli oltre 9mila dipendenti della catena di supermercati francese Sma Simply. La direzione aziendale ha presentato ai sindacati il nuovo piano di riassetto organizzativo con la suddivisione operativa della rete vendita Auchan e Sma nei tre format iper, super e ultra prossimità.
Da qui la proposta di Auchan Retail di siglare un accordo ponte della durata di un anno al fine di realizzare un contenitore contrattuale adatto ad accompagnare i cambiamenti attesi nel biennio 2018/2019.
I sindacati hanno espresso forti perplessità sulla reale portata dei contenuti di un possibile accordo ponte, anche considerata la discussione ancora aperta sul premio progresso, tema su cui tuttavia la direzione aziendale ha confermato la disponibilità a proseguire il confronto come anche sull'organizzazione del lavoro. La trattativa è aggiornata al 21 novembre e al 12 dicembre.

News

Sindacato Internazionale
Uni Sports e Active Leisure

Si è svolto a Bruxelles il previsto incontro - promosso dalla Commissione Europea nell'ambito del Dialogo Sociale Europeo - tra il sindacato europeo del settore dello sport Uni Sports e Active Leisure e Ease, la rappresentanza europea dei datori di lavoro del comparto.
La finalità del meeting quella di definire intese che regolino i diritti, le pari opportunità e la protezione sociale dell'atleta, sia esso dilettante o professionista, in un settore in espansione che registra la crescita delle associazioni sportive no-profit, delle attività sportive amatoriali e delle attività professionali.
Le parti hanno raggiunto una prima intesa sulla salvaguardia dei diritti dei giovani atleti.
Presente all'assise una delegazione Fist Cisl con il funzionario sindacale Fisascat Dario Campeotto. Il sindacalista ha illustrato i contenuti del rinnovo contrattuale siglato in Italia dai sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la Confederazione Italiana dello Sport - Confcommercio Imprese per l'Italia e applicato ai circa 200mila dipendenti degli impianti e delle attività sportive profit e no profit, comparto dove operano complessivamente oltre un milione e mezzo di addetti.

Iuf Uita Iul HRCT

Si è svolta a Palma de Mallorca in Spagna la riunione mondiale dei sindacati dei lavoratori del settore alberghiero, della ristorazione, del catering e del turismo Iuf Uita Iul Hrct. "L'economia di accesso; le piattaforme B&B e quali ricadute sul settore Turismo e sull'occupazione" il tema conduttore della kermesse che ha registrato la partecipazione di rappresentanti di 30 sindacati provenienti da 27 Paesi del mondo. L'assise ha approvato una piattaforma tipo da sottoporre ai Governi di ogni paese al fine di regolamentare il settore delle Piattaforme B&B e l'economia di accesso per arginare le conseguenze negative sia sul settore tradizionale del Turismo sia sulla qualità della nuova occupazione, ad oggi completamente precaria.
Tra i temi affrontati anche la salute e la sicurezza dei lavoratori e degli alloggi, la sicurezza sociale e del cliente anche nei confronti del terrorismo nonché le politiche di contrasto alle molestie sessuali nei luoghi di lavoro. La Fist Cisl, presente all'assise con la funzionaria sindacale Fisascat Elena Maria Vanelli, ha in particolare sottolineato la necessità di improntare le relazioni sindacali con le multinazionali del settore alberghiero a cominciare dal Gruppo Marriot, il colosso mondiale dell'*hotellerie* presente in 110 Paesi del globo con oltre 5700 strutture e un milione di camere.

Uni Gaming

Si è riunito a Palma de Mallorca in Spagna il meeting promosso dal sindacato internazionale del gioco Uni Gamingal quale sono associati oltre 100mila lavoratori del settore in tutto il globo. Al centro della kermesse la necessità di rafforzare, attraverso la contrattazione transnazionale, i diritti minimi dei lavoratori delle case da gioco, del settore bingo e delle scommesse, soprattutto nei paesi dell'America Latina, dell'Europa dell'est e dell'Africa, dove le condizioni di lavoro, salariali e di esercizio delle libertà sindacali sono molto ridotte. All'assise ha preso parte una delegazione Fist Cisl guidata dal segretario generale Pierangelo Raineri e dal segretario nazionale Fisascat Mirco Ceotto oltre ai rappresentanti delle 4 case da gioco italiane di Sanremo, Venezia, Campione D'Italia e Saint Vincent. Intervenuto alla kermesse Raineri ha sottolineato le difficoltà di un settore che oggi in Italia rischia una forte crisi in relazione alle evoluzioni normative, volte sostanzialmente a ridurre i luoghi del gioco, che inevitabilmente si tradurranno con la riduzione dell'occupazione – ad oggi 2mila addetti delle case gioco, 6mila nel bingo e 30mila nel settore scommesse - e con l'aumento del gioco illegale. «Va certamente combattuta la ludopatia – ha sottolineato il sindacalista - ma con strumenti che devono essere di responsabilità e controllo da parte dello Stato».

Orpea

Epsu, il sindacato europeo dei lavoratori delle strutture specializzate nell'attività di assistenza e cura alla persona ha trasmesso alla direzione della multinazionale francese del settore Orpea - presente in Francia, Belgio, Spagna, Germania, Polonia, Repubblica Ceca, Austria, Svizzera, Cina e in Italia con 751 strutture, più di 77mila posti letto e oltre 49200 addetti - formale richiesta per la costituzione del Comitato Aziendale Europeo in Orpea. «Con la richiesta si dà effettivo avvio alla procedura di costituzione del Cae, strumento importantissimo per strutturare corrette relazioni sindacali» ha dichiarato il funzionario Fisascat Dario Campeotto. Il primo passo sarà nei prossimi mesi la costituzione dell'Organismo Speciale di Negoziazione SNB.

Dai Territori
Liguria

A Genova i sindacati di categoria Filcams Cgil e Fisascat Cisl hanno sollecitato un incontro alla proprietà de La Rinascente. La richiesta fa seguito alla comunicazione della direzione aziendale sulla chiusura del punto di vendita genovese entro il mese di novembre del 2018. Le due organizzazioni sindacali in una nota congiunta giudicano la decisione di chiudere «sconsiderata» e invitano l'azienda a ripensare «a un'offerta commerciale e ad una ubicazione più attrattiva del punto di vendita genovese» e dichiarano che «metteranno in campo tutte le possibili soluzioni atte alla salvaguardia dei livelli occupazionali».

Puglia

A Bari la Fisascat Cisl ha lanciato l'allarme occupazione per gli oltre 60 addetti ai servizi di pulizia industriale per l'Officina Manutenzione di Bari delle Ferrovie del Sud Est e dei sei dipendenti dell'indotto, in vista della probabile cessazione delle attività entro fine 2017. La categoria cislina ha sollecitato l'attivazione del tavolo di confronto sindacale. «I lavoratori sono sul lastrico della disperazione sociale già penalizzati dalle drastiche riduzioni degli orari di lavoro e del part time sulla soglia del minimo contrattuale» ha stigmatizzato Michelangelo Signorile della segreteria Fisascat. «La necessità impellente – ha concluso il sindacalista - è quella di riconsiderare i lavoratori del comparto pulizie industriali, individuando per loro, in tempi rapidi, soluzioni alternative e di inserimento, nella nuova prospettiva di sviluppo di Treni Italia».

Sicilia

A Palermo le federazioni sindacali di categoria Filcams Cgil e Fisascat Cisl ha stigmatizzato la procedura di licenziamento collettivo avviata per 120 lavoratori dalla Ksm Service Srl, impresa di servizi reception e portierato che nella provincia conta 144 dipendenti. «Dopo gli impegni romani, non si comprende questo atteggiamento dell'Azienda che invia lettere di licenziamento ai dipendenti, sebbene le graduatorie siano state contestate con i conseguenti ricorsi depositati dai lavoratori interessati» hanno dichiarato le due sigle in un comunicato congiunto.
Le due sigle hanno sottolineato che «i licenziamenti sono a valle di un estenuante esame congiunto, protrattosi per circa 5 mesi che si è concluso con un verbale negativo a firma di tutte le sigle sindacali, a causa delle richieste inaccettabili formulate al tavolo dall'azienda».
A Trapani sono in stato di agitazione i 60 lavoratori della Cooperativa Sociale Badia Grande addetti ai servizi prima accoglienza, vitto ed alloggio degli immigrati, pulizie ambienti ed assistenza psicologica e sociale presso il C.A.S. di Valderice, i centri Sprar di Alcamo e di Bonagia e l'hot spot di contrada Milo. La protesta a seguito del mancato pagamento delle mensilità di agosto e settembre. «Ritardi non più ammissibili che penalizzano fortemente i lavoratori e le loro famiglie» ha dichiarato Mimma Calabrò Segretario Generale Fisascat Cisl Sicilia. La sindacalista ha sollecitato l'intervento della Prefettura di Trapani che riveste il duplice ruolo di ente appaltante e di massima istituzione nel territorio.

più di 1 milione d'iscritti!!
più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!
nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!
odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!
aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!
Fondo Est assistenza sanitaria integrativa commercio turismo servizi e settori affini
www.fondoest.it
Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!